

La Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo (RIDE-APS) - associazione di secondo livello composta da enti (e non da individui) che hanno perfezionato la procedura di adesione -, istituita a Roma con atto notarile il 13 giugno 2017 e registrata presso l’Agenzia delle Entrate il **4 agosto 2017** (C.F. 14429191001), è il frutto di un decennio di esperienze della componente della società civile italiana più attenta al dialogo con le corrispondenti organizzazioni attive attorno al bacino del Mediterraneo (**Art. 1 ed art. 2, comma 1, Statuto**). Gli oltre 80 membri della RIDE-APS - prestigiosi enti pubblici (comuni e regioni) e privati (associazioni culturali e di volontariato), profit e no-profit (centri di ricerca, università), (**Art. 3 Statuto**), - distribuiti su tutto il territorio nazionale - condividono la vocazione di promozione del dialogo e cooperazione tra le molteplici identità collettive dell’area. La RIDE-APS nata col patrocinio permanente del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) il 16 settembre 2017, ha assunto il titolo di nuovo capofila in Italia (in collaborazione col Comune di Bologna della **Fondazione Anna Lindh (ALF)**, con sede ad Alessandria d’Egitto (**Art. 2, comma 2 m, Statuto**), progetto triennale co-finanziato dalla **Commissione Europea** ispirato ai principi della Dichiarazione euro-mediterranea di Barcellona nel 1995, nonché alle linee guida UE, sintetizzate nel documento distribuito durante la riunione dei Capofila del 13-15 dicembre 2017. In questo senso, la RIDE-APS svolge un ruolo “pedagogico” rispetto agli associati, informandoli sull’importanza ed il funzionamento delle istituzioni e dei programmi dell’UE rivolti al Mediterraneo (inclusi Africa e Medio Oriente). A tal fine la RIDE-APS ha come vision, da qui al 2021, di rappresentare la voce delle eccellenze e best practice della società civile italiana ed europea nei confronti della sponda Sud del Mediterraneo nel contesto della propria mission di servire i propri soci con consulenze tecniche ed elaborando criteri guida coerenti in materia di cooperazione nell’area. Lo Statuto prevede, inoltre, l’attribuzione alla RIDE - APS di compiti di rilievo internazionale, in particolare la collaborazione con il Consiglio Nazionale per la cooperazione allo sviluppo e con gli organismi rappresentativi delle diaspore migratorie in Italia, in linea con quanto previsto dalla Legge 125/2014 della cooperazione internazionale (art 26). Coerentemente con questa impostazione, viene conferito alla RIDE - APS il prestigioso ruolo di *focal point* dell’Alleanza delle Civiltà dell’ONU (UNAoC: lettera “j” dell’art. 2, comma 2, dello Statuto).

Alla luce delle nuove funzioni affidatole dal MAECI, il cui ruolo di supervisione è riconosciuto dallo Statuto della Rete italiana ALF, la RIDE-APS ambisce a diventare il principale forum di ricerca e pensatoio sulle visioni di Mediterraneo che si confrontano in Italia, nel rispetto dei diversi approcci culturali alla politica estera e in stretto collegamento con i programmi e le attività della suddetta Fondazione. La RIDE-APS dispone di una collana editoriale ad hoc a carattere scientifico: **Epheso** (Euromediterranean Phenomena. Historical, Economic and Social Observatory). La Collana Epheso a sua volta è collegata ad un Premio per personalità culturali, diplomatiche, imprenditoriali che abbiano contribuito allo sviluppo dei rapporti euro-mediterranei. Allo stesso modo il MAECI favorisce lo sviluppo delle attività RIDE-APS - in aggiunta al proposito di fare da volano per filiere di promotori e finanziatori interessati ai progetti concreti - volte a diffondere, in primo luogo al suo interno, la migliore conoscenza delle attività dell’Unione per il Mediterraneo (UpM) e delle opportunità di collaborazione con lo stesso Segretario dell’UpM, con particolare riferimento al rafforzamento del ruolo della donna nella società (“Women Economic Empowerment”), “Educazione superiore e Ricerca”, “L’Economia Circolare e la Blue Economy”, nonché alle iniziative che prevedono la partecipazione della società civile alla cooperazione per l’efficienza energetica, la diffusione delle rinnovabili e relative interconnessioni nell’area mediterranea, ivi comprese le tematiche dello sviluppo urbano sostenibile.

L’**Assemblea Generale (AG)**, composta da tutti i rappresentanti dei soci, ha un potere generale di indirizzo (**Art. 8 Statuto**). L’**AG RIDE-APS**, convocata l’ultima volta il **2 marzo 2018**, ha eletto (**Art. 12 Statuto**) il Consiglio Direttivo (**CD**), organo esecutivo della RIDE-APS, composto attualmente da cinque membri, in carica per tre anni. Il **CD** a sua volta elegge il Segretario Generale (SG) ed il Presidente della RIDE-APS (**PR**), legale rappresentante della RIDE-APS, che convoca e

presiede le riunioni del Consiglio Direttivo (**Art. 13 Statuto**). Il **SG** ha il compito di coordinare lo staff e di eseguire le decisioni del **CD** (**Art. 12 Statuto**). Dal momento che la RIDE-APS non può disporre ancora di uno staff proprio, il lavoro organizzativo viene, provvisoriamente, svolto a titolo gratuito da uno dei soci, **Prospettive Mediterranee**, di cui l'attuale **SG** della RIDE-APS è presidente e fondatore.